



RAI WAY S.P.A.

CODICE ETICO

1.	PREMESSA.....	3
2.	FONDAMENTI ETICI E OBIETTIVI.....	4
3.	AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE.....	5
4.	PRINCIPI DI CONDOTTA GENERALI.....	6
5.	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON IL PERSONALE.....	9
6.	PRINCIPI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA.....	11
7.	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA, ENTI CON POTERI ISPETTIVI E AUTORITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO.....	12
8.	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON FORNITORI E COLLABORATORI.....	15
9.	RAPPORTI CON CLIENTI E UTENTI.....	17
10.	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI ALTRI INTERLOCUTORI.....	17
11.	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	18
12.	TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEI CREDITORI E DEL MERCATO.....	19
13.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE E PROGRAMMA DI VIGILANZA.....	19

1. **PREMESSA**

Il presente documento, denominato “Codice etico” (di seguito anche, in via breve, “Codice”), regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Rai Way S.p.A. (di seguito, in via breve, “Rai Way” o la “Società”) assume espressamente nei confronti degli *stakeholder*¹ con i quali interagisce nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività. Il Codice, come pure i suoi aggiornamenti, è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Rai Way è un operatore di infrastrutture e di servizi di diffusione, trasmissione, tower rental e servizi di rete integrati (c.d. “network services”) rivolti a clienti broadcaster, operatori di telecomunicazioni, aziende private e pubblica amministrazione.

Rai Way, già destinataria dell’assegnazione mediante conferimento da parte di Rai – Radiotelevisione italiana S.p.a. (di seguito “Rai”)- del ramo d’azienda di quest’ultima relativo alla rete di trasmissione e diffusione dei segnali radiotelevisivi, svolge, in base ad un apposito contratto di fornitura di servizio con Rai (di seguito il “Contratto di servizio”), attività relative all’installazione e all’esercizio degli impianti destinati alla diffusione di programmi sonori e televisivi, oltre che dei connessi collegamenti di tipo fisso necessari per la relativa produzione e distribuzione, in funzione dell’assolvimento da parte di Rai quale concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo di alcuni dei relativi compiti specificati attualmente nel contratto di servizio stipulato da Rai medesima con il Ministero dello Sviluppo Economico stipulato a seguito del rinnovo della convenzione tra Stato e Rai in merito all’affidamento del suddetto servizio. Rai Way inoltre è impegnata nella fornitura dei servizi relativi all’installazione, alla manutenzione e alla gestione di reti di telecomunicazioni ed inerenti alla trasmissione, distribuzione e diffusione di segnali e programmi radiofonici e televisivi, oltre che come indicato per Rai, anche in favore di soggetti terzi.

Dal 19 novembre 2014 le azioni ordinarie di Rai Way sono state quotate sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.a., essendo stata mantenuta in capo a Rai - in precedenza controllante totalitaria - una partecipazione di controllo, ai sensi di legge, nel capitale di Rai Way, che è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rai medesima.

Il Codice è coerente con il Codice Etico adottato da Rai - in considerazione delle attività svolte dalla Società funzionali all’esercizio del servizio pubblico radiotelevisivo affidato a Rai e della sua appartenenza al Gruppo facente capo a Rai medesima- e ad esso allineato fatti salvi in particolare taluni adattamenti in funzione delle specifiche attività di Rai Way nonché della sua organizzazione e natura di emittente azioni quotate su un mercato regolamentato. Ciò ferma restando la condivisione da parte di Rai Way, in via generale, anche dei principi etici a cui si informa il Codice Etico Rai e sue relative conseguenti previsioni per quanto rilevante in relazione alla natura, organizzazione ed attività di Rai Way.

L’aderenza all’etica è approccio indispensabile per l’affidabilità della Società nei rapporti con gli azionisti, i clienti² e fornitori, nonché con gli utenti - in relazione alle attività funzionali

¹ Per stakeholder si intendono tutti coloro che sono portatori di interessi nei confronti di Rai Way, quali: lo Stato, gli azionisti, i componenti degli organi statutari, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, i consulenti, i partner, gli agenti, i concessionari, gli utenti, le Autorità anche di vigilanza e di controllo nazionali, comunitarie o internazionali.

² Per cliente si intende la persona fisica o giuridica con la quale Rai Way ha rapporti giuridici individualizzati di natura negoziale.

all'esercizio del servizio pubblico radiotelevisivo da parte di Rai³ - e, più in generale, con l'intero contesto civile ed economico in cui Rai Way opera.

L'adozione di principi specifici di comportamento è inoltre manifestazione di impegno di Rai Way anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, e dei reati contemplati dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i., relativa alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, avendo anche in considerazione quanto applicabile alla Società quale emittente azioni quotate in un mercato regolamentato.

Rai Way richiede una specifica attenzione agli aspetti trattati dal presente Codice, che si pone come il complesso delle linee fondamentali che devono ispirare le attività della Società e guidare i comportamenti dei propri esponenti aziendali, del proprio personale dipendente nonché di tutti gli interlocutori terzi.

In particolare, a titolo esemplificativo:

- il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato nel definire gli obiettivi imprenditoriali tengono conto anche dei principi del Codice;
- i dirigenti danno concretezza ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno, rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione;
- i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori e i partner adeguano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice segnalando qualsiasi violazione alla suddetta Commissione.

2. FONDAMENTI ETICI E OBIETTIVI

Rai Way si conforma, nel perseguimento degli obiettivi che esplicano la propria *mission*, ai fondamenti etici di seguito illustrati.

CORRETTEZZA E TRASPARENZA

Mantenere un comportamento irreprensibile, agendo secondo diligenza e buona fede e rispettando gli impegni assunti nei rapporti con le Istituzioni e con tutti gli organi della Pubblica Amministrazione, nelle sue articolazioni centrali e periferiche, nonché con tutti i terzi interlocutori, assicurando verità di informazione, trasparenza di azione e piena credibilità

ONESTÀ

Astenersi dal compimento di atti illegali, illeciti, non conformi al comune senso di rettitudine e al comune senso dell'onore e della dignità.

OSSERVANZA DELLA LEGGE

Rispettare tutte le vigenti normative primarie e secondarie, nonché le leggi e i regolamenti nei Paesi in cui Rai Way eventualmente operi, le procedure aziendali e i regolamenti interni, il Codice Etico e le altre *policy* aziendali.

PROFESSIONALITÀ

Svolgere tutte le attività con impegno e rigore professionale e in pieno spirito di reciproco rispetto e collaborazione.

³ Nella prestazione dei servizi a RAI funzionali all'esercizio del servizio pubblico radiotelevisivo affidato a quest'ultima, Rai Way ha riguardo anche alla tutela degli utenti, intesi come la collettività indifferenziata nei confronti della quale viene erogato dalla stessa Rai il servizio pubblico radiotelevisivo senza che abbiano a configurarsi rapporti di rilievo giuridico con i singoli fruitori del servizio.

IMPARZIALITÀ

Evitare di favorire alcun gruppo di interesse, singole persone fisiche o giuridiche. Evitare ogni distinzione di età, sesso, di orientamento sessuale, di razza, di lingua, di religione, di nazionalità, di opinioni politiche e sindacali, di condizioni personali e sociali.

VALORE DELLE RISORSE UMANE

Tutelare il valore delle risorse umane, anche attraverso un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali, favorendo lo scambio di informazioni ed esperienze attraverso azioni di comunicazione volte alla condivisione della conoscenza e dei valori aziendali.

INTEGRITÀ DELLE PERSONE

Favorire l'integrità fisica e morale delle persone attraverso ambienti di lavoro sicuri e salubri e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

RISERVATEZZA

Tutte le informazioni apprese nell'ambito delle attività svolte per Rai Way devono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti e indiretti.

RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ - SOSTENIBILITÀ

Rai Way è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale da parte delle comunità in cui opera. Per tale motivo Rai Way conduce i propri investimenti e le proprie attività in maniera corretta, trasparente, sostenibile, rispettosa delle leggi vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e di tutela dell'ambiente, e sostiene iniziative di valore culturale e sociale.

LEALTÀ NELLA CONCORRENZA

Tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti ingannevoli, collusivi e di abuso di posizione dominante.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE

Fermo restando il rispetto delle specificità normative, religiose, culturali e sociali proprie di ogni ordinamento, il Codice ha validità sia in Italia sia all'estero, con gli adattamenti che si rendessero necessari od opportuni in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui Rai Way eventualmente operi (anche per il tramite di società controllate e/o di scopo).

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice dovesse entrare in conflitto con altre disposizioni aziendali (modelli, direttive, regolamenti, procedure, etc.), il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

Il presente Codice è diretto:

- agli organi sociali, all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale, agli altri dirigenti e ai dipendenti, di seguito, in via breve, "Esponenti Aziendali";
- a tutti i collaboratori, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei e a tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con Rai Way, ovvero agiscono per conto della stessa sulla base di specifici mandati (ad esempio consulenti, fornitori, *partner*, agenti, concessionari, intermediari), di seguito, in via breve, "Collaboratori Esterni";

- a tutti gli Esponenti aziendali e Collaboratori Esterni delle società controllate in via diretta ed indiretta da Rai Way ed ai quali si intendono applicabili i contenuti del Codice stesso;

nel seguito definiti nel loro insieme quali Destinatari del presente Codice (nel seguito, in via breve, "Destinatari").

Il Codice definisce le regole di comportamento la cui osservanza da parte di tutti i Destinatari ed è d'importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di Rai Way, anche quale società del gruppo Rai, verso gli *stakeholder* e, più in generale, verso l'intero contesto civile, sociale ed economico in cui opera.

I Destinatari sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettare i precetti del Codice che sarà messo a loro disposizione, secondo quanto appreso specificato.

4. PRINCIPI DI CONDOTTA GENERALI

DILIGENZA, CORRETTEZZA, BUONA FEDE E LEALTA'

I Destinatari sono tenuti a rispettare i principi di diligenza, correttezza e buona fede, rispettivamente, nello svolgimento delle cariche societarie o delle mansioni assegnate di cui agli artt. 2104 e 2105 c.c. e nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Devono, altresì, conoscere e osservare il contenuto del presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione e alla reciproca collaborazione.

Rai Way metterà il presente Codice a disposizione anche dei collaboratori e di tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari con Rai Way o che agiscono per conto della stessa (es. fornitori, partner, clienti), affinché gli stessi s'impegnino a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei principi in esso contenuti, pena l'applicazione delle sanzioni previste in specifica clausola. A tal fine Rai Way inserisce nei relativi contratti clausole specifiche con riferimento alle ipotesi di violazioni dei precetti del Codice.

Ogni Destinatario:

- deve agire lealmente e secondo buona fede rispettando gli obblighi derivanti dalle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro o derivanti dalla sottoscrizione del contratto;
- deve esercitare i propri compiti e funzioni nell'ambito del sistema di responsabilità e competenze definito dalle disposizioni di legge e dalla normativa interna di Rai Way;
- deve assicurare la tracciabilità e la trasparenza dei processi decisionali adottati che dovrà essere garantita attraverso un adeguato supporto documentale;
- deve assicurare, nei luoghi di lavoro, comportamenti improntati alla correttezza e al rispetto della dignità di ciascuno;
- deve tenere, con Istituzioni, Autorità ed Enti Pubblici, rapporti ispirati alla massima correttezza, probità e imparzialità, nella più totale trasparenza, evitando comportamenti che possano incidere, anche solo potenzialmente, sulla serenità di giudizio degli stessi;
- deve trattare le informazioni degli *stakeholder* nel rispetto della riservatezza e della *privacy* degli stessi. Qualsiasi informazione ottenuta nell'adempimento dei compiti aziendali non può essere comunicata a terzi, sia all'interno che all'esterno di Rai Way, salvo nel caso in cui tale comunicazione sia necessaria per adempiere ad obblighi di legge o ai propri doveri professionali;
- deve astenersi dall'utilizzo di qualsivoglia genere di registrazione delle conversazioni, senza previa informazione agli interessati; ciò in quanto tale condotta integra un

comportamento contrario ai generali doveri etici di buona condotta, lealtà e civile convivenza aziendale cui sono tenuti ad uniformarsi tutti i Destinatari del presente Codice;

- deve astenersi dal portare al di fuori dei locali della Società gli atti e i documenti riservati o confidenziali se non per motivi strettamente connessi all'adempimento dei doveri lavorativi, professionali o comunque derivanti dai rapporti con la Società, adottando adeguate misure per tutelarne la confidenzialità;
- deve astenersi dal divulgare ai mezzi di informazione le notizie connesse allo svolgimento delle attività lavorative ed in generale aziendali, salvo specifica autorizzazione, o lesive dei diritti (anche non patrimoniali, e quindi, in particolare, altresì relativi all'immagine/reputazione) della Società o dei terzi ⁴;
- non è tenuto ad eseguire un ordine o ad attuare un atto direttivo emanati dal soggetto non competente o non legittimato. In tali casi, il dipendente o collaboratore deve dare immediata comunicazione dell'ordine o dell'atto direttivo ricevuti al proprio responsabile.

TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Il patrimonio aziendale di Rai Way è costituito sia da beni materiali che immateriali, tra questi ultimi rientrano, a titolo esemplificativo, le informazioni e i dati riservati, *know-how*, conoscenze tecniche, sviluppate e diffuse ai e dai dipendenti.

L'utilizzo del patrimonio aziendale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente, delle procedure interne e dei principi di correttezza, trasparenza ed onestà.

La sicurezza, ovvero la protezione e conservazione di questi beni, costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi societari.

A tal fine:

- ciascun Destinatario è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti;
- ogni dipendente è personalmente responsabile del mantenimento della sicurezza del patrimonio aziendale.

I Destinatari che sottraggono beni di proprietà della Società o che utilizzano impropriamente la proprietà intellettuale di Rai Way saranno soggetti alle misure sanzionatorie così come previsto al successivo paragrafo 13.

L'utilizzo dei beni di tale patrimonio da parte dei dipendenti deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dalle strutture organizzative interessate, nel rispetto delle relative *policy* aziendali.

Ogni Destinatario è responsabile della protezione delle risorse aziendali a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi per Rai Way, contribuendo al corretto funzionamento del sistema di controllo.

⁴ Anche nell'utilizzo dei "presidi digitali" intesi quali sistemi di pubblicazione e diffusione di contenuti accessibili a qualsiasi dispositivo connesso, come a mero titolo esemplificativo *siti internet, blog, forum, social network*.

Ogni Destinatario, per quanto di propria competenza, deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta e deve astenersi dal farne un uso improprio e attenersi a quanto previsto dalla normativa interna.

Ogni Destinatario è responsabile del corretto utilizzo dei sistemi informatici, delle banche dati della Società e di internet, di cui si avvale; tale utilizzo deve avvenire nel rispetto del quadro normativo applicabile e sulla base dei principi di condotta generale.

A tale scopo, ogni Destinatario è responsabile del corretto utilizzo delle risorse informatiche a lui assegnate così come dei codici di accesso ai sistemi stessi.

Ciascun Destinatario è tenuto, inoltre, a:

- non fare copie non autorizzate di programmi su licenza per uso aziendale o per terzi;
- curare che siano rispettate le norme di sicurezza aziendali anche per le attività svolte da collaboratori che operano su incarico di Rai Way;
- utilizzare gli strumenti aziendali di posta elettronica e internet per finalità consentite;
- evitare di inviare comunicazioni elettroniche in qualsiasi forma (ivi inclusi e-mail, blog, forum, commenti, etc.) che possano ledere direttamente o indirettamente l'immagine di Rai Way;
- non navigare su siti internet dal contenuto pedo/pornografico, illeciti o comunque estranei all'attività lavorativa salvo quanto previsto dalle specifiche disposizioni aziendali.

È vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza, così come procurarsi abusivamente o diffondere codici di accesso a sistemi e danneggiare informazioni, dati e programmi informatici.

RISPETTO DELLA PRIVACY

Rai Way garantisce il rispetto delle norme e delle direttive emanate in materia di protezione di dati personali (in particolare Reg. UE n. 679/2016, D. Lgs. n. 196/2003, D. Lgs. n. 101/2018) e, più in generale, della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni fermi restando i fondamenti etici e gli obiettivi del presente Codice.

CONFLITTO D'INTERESSI

Ferme restando le applicabili disposizioni di legge, gli Esponenti Aziendali evitano qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitto d'interesse.

Situazioni di potenziale conflitto d'interesse vengono portate a conoscenza

- da parte di dipendenti, ai propri diretti superiori;
- da parte di membri dell'organo di amministrazione o di controllo al rispettivo presidente dell'organo di appartenenza.

Il dipendente non utilizza né diffonde informazioni riservate al fine di trarne vantaggio per sé stesso, per il proprio nucleo familiare o per altri soggetti.

REGALI E ATTI DI CORTESIA

Nel rapporto con i vari *stakeholder*, gli Esponenti Aziendali, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, non possono accettare o sollecitare, per sé o per altri, regali, atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o altre utilità se non nei limiti del modico valore, e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza e non essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Allo stesso modo non è consentito offrire, promettere o effettuare regali, atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o altre utilità se non nei limiti del modico valore.

In ogni caso, tali spese devono sempre essere autorizzate e documentate.

Ai fini del presente Codice per “modico valore” si intende un valore che non ecceda i 150,00 euro⁵. Ai fini della quantificazione, si fa riferimento al valore di mercato.

In caso di ricevimento di regali, atti di cortesia, come forme di ospitalità e altre utilità, di valore superiore al citato limite, gli stessi devono essere restituiti o non essere accettati ovvero, in caso di impossibilità di restituzione, vige l’obbligo di darne comunicazione al Vertice aziendale.

Tale disposizione si applica anche in quei Paesi dove offrire doni o utilità di elevato valore è una consuetudine.

5. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON IL PERSONALE

RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

La ricerca e la selezione del personale sono effettuate in base a criteri di oggettività, competenza e professionalità, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le funzioni preposte alla gestione del personale dovranno:

- individuare e implementare criteri basati sul merito e sulla competenza e di natura strettamente professionale per qualunque decisione inerente all’attività dei propri dipendenti, al di fuori, pertanto, di ogni pratica lottizzatoria o di predominio della maggioranza politica ovvero di rivendicazione di minoranza;
- sviluppare il ricorso a procedure –di selezione e comunque a criteri oggettivi di recruiting, assunzione, formazione, retribuzione e gestione dei dipendenti, tali da impedire qualsiasi discriminazione e al fine di garantire il pluralismo della professionalità;
- creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano costituire il presupposto per discriminazioni di età, sesso, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali e credenze religiose.

GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Rai Way, in relazione a un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane, garantisce pari opportunità ed è orientata a favorire la crescita professionale di ciascuno, predisponendo adeguati programmi di formazione.

Rai Way promuove iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere maggior benessere nell’ambito lavorativo.

Rai Way pone in essere ogni azione atta a prevenire qualsiasi forma di molestia - psicologica, fisica e sessuale - nei confronti dei dipendenti. È proibito qualsiasi atto di ritorsione nei confronti del dipendente che lamenti o segnali tali fatti incresciosi.

SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

⁵ Il valore indicato come riferimento del “modico valore” è stato individuato in considerazione della Circolare governativa dell’8 febbraio 2012 in cui vengono stabilite “istruzioni, per tutte le strutture che dipendono dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e dalla Presidenza del Consiglio, per assicurare efficienza ed economicità nell’azione amministrativa”.

Rai Way pone particolare attenzione alla creazione e alla gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute, in conformità alla normativa vigente e alle relative procedure interne.

I dipendenti e il personale esterno che presta un'attività lavorativa per Rai Way hanno il dovere di uniformarsi alle direttive in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di denunciare immediatamente ai responsabili della sicurezza designati, incidenti, condizioni o comportamenti pericolosi e situazioni di lavoro potenzialmente dannose.

Ciascun dipendente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni.

Tutti i dipendenti sono tenuti a utilizzare in modo adeguato e sicuro i beni aziendali in modo da mantenere un ambiente salubre e sicuro il più possibile libero da pericoli per la salute o la sicurezza.

Nelle situazioni di convivenza lavorativa, si tiene in particolare considerazione la condizione del disagio fisico in presenza di fumo per preservare i dipendenti contro il "fumo passivo", attuando il divieto di fumare in tutti i locali.

Inoltre, è fatto divieto di:

- svolgere la propria prestazione lavorativa, professionale o comunque di collaborazione sotto gli effetti di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo, all'interno dei cespiti nella proprietà o disponibilità di Rai Way, le sostanze sopra indicate.

Non è tollerato che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti violenti, minacciosi, di prevaricazione psicologica o lesiva dell'altrui sfera fisica e morale. Gli atti violenti, o le minacce di violenza, posti in essere da un dipendente contro un'altra persona o la famiglia o la proprietà di questa persona sono inaccettabili e, come tali, saranno pertanto sanzionati.

È, comunque, rigorosamente vietato a tutti i Destinatari introdurre nei luoghi di lavoro, armi o altri oggetti pericolosi, con l'esclusione del personale appositamente e previamente autorizzato.

TUTELA AMBIENTALE

L'ambiente è un bene primario che Rai Way si impegna a salvaguardare. A tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e le esigenze ambientali nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

6. PRINCIPI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

CONTABILITA', BILANCIO E ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI

Rai Way, nella redazione del bilancio di esercizio, di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile richiesta, rispetta le leggi, le regolamentazioni vigenti nonché gli applicabili principi contabili, promuovendo la massima trasparenza, affidabilità e, correttezza delle informazioni.

Le situazioni contabili, i bilanci di esercizio e le altre comunicazioni sociali rappresentano fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di chiarezza, veridicità, correttezza.

A tal fine, ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente rilevata e registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza, deve essere conservata agli atti della Società un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata rilevazione e registrazione contabile di ciascuna operazione e l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, è compito di ciascun dipendente o collaboratore a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici e in conformità alle disposizioni e procedure aziendali.

Nessun Destinatario può effettuare, in mancanza di adeguata documentazione di supporto e formale autorizzazione, pagamenti nell'interesse e per conto di Rai Way.

I dipendenti e i collaboratori - questi ultimi nella misura in cui siano a ciò deputati - che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Rai Way adotta tutti gli strumenti necessari a indirizzare, gestire e verificare le attività aziendali, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure interne, proteggere i beni aziendali, gestire con efficienza ed efficacia le attività e fornire dati contabili e finanziari veritieri e completi.

E' orientamento preciso della Società sviluppare e diffondere a ogni livello organizzativo una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

Il Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi è l'insieme di regole, procedure, assetti organizzativi e processi diretti a consentire l'identificazione, la valutazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi aziendali al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali, e il perseguimento degli obiettivi strategici.

Tutti i livelli della struttura organizzativa di Rai Way sono coinvolti a vario titolo nella realizzazione di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi efficace; conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

In particolare il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società si articola in tre distinte tipologie di attività:

- il “controllo di linea”, costituito dall’insieme delle attività di controllo che le singole Strutture aziendali svolgono sui processi. Tali attività di controllo sono affidate alla responsabilità primaria del management operativo e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale. Oltre a realizzare, aggiornare e mantenere il sistema di controllo interno e gestione dei rischi, il management aziendale è tenuto a diffondere all’interno delle Strutture di competenza la “cultura del controllo”.
- Il controllo svolto dalle strutture di controllo di secondo livello, con l’obiettivo di monitorare periodicamente l’efficacia, l’efficienza e l’effettivo funzionamento dei controlli posti a presidio dei principali rischi, cogliendone e promuovendone eventuali opportunità di miglioramento;
- l’internal audit, finalizzata a vigilare sull’operatività e sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nel suo complesso, formulando proposte o raccomandazioni per gli eventuali miglioramenti da apportare ai fini di una sempre maggiore efficacia ed efficienza dei controlli.

7. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA, ENTI CON POTERI ISPETTIVI E AUTORITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le relazioni di Rai Way con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali⁶ o i soggetti incaricati di un pubblico servizio⁷ devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili e non possono in alcun modo compromettere l’integrità o la reputazione di Rai Way stessa (anche in relazione alla sua appartenenza al gruppo Rai).

L’assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, sono riservate esclusivamente alle strutture organizzative aziendali a ciò preposte e al personale autorizzato.

In generale, nel corso di una trattativa d’affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione i Destinatari non intraprendono (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l’integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Nell’ambito dei rapporti, anche di natura non commerciale, instaurati tra Rai Way e la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, i Destinatari sono tenuti ad astenersi:

⁶ Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi (art. 357 cod. pen.).

⁷ Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio. Per pubblico servizio deve intendersi un’attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest’ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale (art.358 cod. pen.).

- dall'offrire, promettere, dare, anche per interposta persona, denaro o altra utilità, che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali, al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati;
- dall'accettare la richiesta o sollecitazioni, anche per interposta persona, di denaro o altra utilità, che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali, dal funzionario in qualunque modo allo stesso collegati;
- dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

Si precisa che si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da enti/società italiani o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti/società, sia in Italia che all'estero.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzione che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, eventualmente conferite anche a familiari di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, pubblicità, etc. abbiano le stesse finalità sopra vietate.

ABUSO DI POTERE

Qualunque dei Destinatari che si trovi ad agire, ai sensi della disciplina vigente, in qualità di pubblico ufficiale o come incaricato di un pubblico servizio, deve operare in modo conforme alla legge e all'etica professionale. In particolare:

- non deve abusare della sua qualità o dei propri poteri per costringere o indurre taluno a dare o promettere, indebitamente, a se stesso o a un terzo anche per conto di Rai Way, denaro, regali o altra utilità da soggetti che abbiano tratto o possano trarre benefici da attività o decisioni inerenti all'ufficio svolto;
- non deve ricevere o accettare, indebitamente, denaro o una promessa di denaro, regali o altra utilità, per proprio conto, per conto di un terzo o di Rai Way, per compiere, omettere o ritardare un atto d'ufficio o per compiere o aver compiuto un atto d'ufficio contrario ai doveri d'ufficio, da soggetti che abbiano tratto o possano trarre benefici da attività o decisioni inerenti all'ufficio.

FINANZIAMENTI E ALTRE EROGAZIONI PUBBLICHE

Rai Way può trarre vantaggi derivanti da rapporti con la Pubblica Amministrazione, solo ed esclusivamente tramite la lecita costituzione di rapporti contrattuali, tramite provvedimenti ottenuti lecitamente, ovvero tramite erogazioni di provvidenze di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse.

È Severamente vietato ai Destinatari conseguire ingiustamente profitti a danno della Pubblica Amministrazione.

Pertanto i Destinatari non devono, in nessun caso:

- far ottenere, indebitamente, a Rai Way contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati alla Società, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi;
- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali, agevolazioni fiscali o mancato pagamento di contributi previdenziali, etc.) né per sé, né per Rai Way, né per soggetti terzi, a danno della Pubblica

Amministrazione, con artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti fatti non veri).

E' vietato tassativamente alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informativo o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinente a danno dello Stato o di un Ente Pubblico o dell'Unione Europea.

RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E GLI ENTI CON POTERI ISPETTIVI

Rai Way agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia (il cui corso, volto a stabilire la verità, non può essere ostacolato).

Nello svolgimento della propria attività, Rai Way opera in modo lecito e corretto, collaborando con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi.

Rai Way esige che i Destinatari prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione, è vietato distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle Autorità competenti.

Nessuno deve tentare di persuadere altri a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci in particolare laddove esponenti aziendali siano stati destinatari di richieste di rendere o produrre davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale relative all'esercizio delle proprie funzioni.

E' vietato conferire incarichi professionali, dare o promettere denaro, regali o altra utilità, a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle Autorità o agli Enti con poteri ispettivi.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

I Destinatari sono tenuti a osservare scrupolosamente la normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività e le disposizioni emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo, ottemperando tempestivamente a ogni loro richiesta con spirito collaborativo evitando comportamenti ostruzionistici.

E' vietato conferire incarichi professionali, dare o promettere denaro, regali o altra utilità a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle Autorità di Vigilanza e Controllo.

8. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON FORNITORI E COLLABORATORI

Nell'ambito dei rapporti tra Rai Way e fornitori/collaboratori, i Destinatari sono tenuti ad astenersi dall'offrire, promettere, dare e/o accettare, anche per interposta persona, a/da un soggetto privato, denaro o altra utilità, che può consistere anche in opportunità commerciali e di lavoro, allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione all'attività di impresa.

RAPPORTI CON I FORNITORI

Scelta del fornitore

Rai Way adotta processi di affidamento di lavori, forniture di beni e servizi, sulla base e nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia ad essa applicabile e delle relative procedure interne.

I rapporti con i fornitori in particolare sono ispirati a principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e libera concorrenza.

In particolare, i dipendenti e i collaboratori devono:

- osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- osservare le procedure interne relative alla selezione dei fornitori e alla gestione dei rapporti con essi;
- assicurare il soddisfacimento delle esigenze in termini di qualità, costo e tempi di consegna dei beni o di prestazione dei servizi;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con i fornitori;
- evitare di subire qualsiasi forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Società per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Rai Way, in base alle normative applicabili e alle apposite procedure aziendali, si impegna:

- a riconoscere, ai fornitori in possesso dei requisiti necessari, pari opportunità di partecipazione alla selezione;
- ad assicurare la partecipazione alla selezione di più di due soggetti, salvo casi eccezionali e disciplinati dalla normativa applicabile e da apposite procedure aziendali;
- a richiedere assicurazioni ai fornitori partecipanti alla selezione in ordine a mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità, *know-how*, sistemi di qualità e risorse, affidabilità adeguati al soddisfacimento delle esigenze della Società.

Per garantire l'integrità e l'indipendenza nei rapporti con i fornitori, Rai Way, nel rispetto della normative applicabili e delle apposite procedure aziendali, adotta la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto attraverso:

- la separazione dei ruoli tra chi prende la decisione di avviare le procedure, chi decide i requisiti di partecipazione al processo di selezione, chi decide la scelta del contraente, chi verifica il rispetto delle condizioni contrattuali, chi gestisce i rapporti con i terzi contraenti in fase di verifiche e collaudi o alla consegna;
- l'adozione di formalità idonee a documentare adeguatamente le scelte adottate (c.d. tracciabilità delle fasi del processo di acquisto);
- la conservazione delle informazioni e dei documenti ufficiali relativi al processo di selezione dei fornitori, nonché dei documenti contrattuali, per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

Inoltre Rai Way vigila affinché i dipendenti:

- non inducano i fornitori a stipulare un contratto sfavorevole nella prospettiva di successivi vantaggi;
- diano avvio alle attività a titolo oneroso solo dopo la stipula dei relativi contratti ovvero previa specifica accettazione scritta di una anticipata esecuzione.

Inoltre, al fine di assicurare la correttezza delle procedure di selezione, la Società impegna i componenti degli organi di aggiudicazione il personale coinvolto in tali procedure è tenuto a:

- svolgere con la massima trasparenza le operazioni;
- garantire l'imparzialità in ogni fase del procedimento;
- mantenere la riservatezza delle informazioni non suscettibili di divulgazione;
- denunciare tempestivamente ogni eventuale o potenziale conflitto di interesse.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Rai Way impegna i dipendenti a:

- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- osservare e far rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste.

TUTELA DEGLI ASPETTI ETICI NELLE FORNITURE

Rai Way metterà il presente Codice a disposizione dei fornitori, i quali si impegnano a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei principi in esso contenuti, pena l'applicazione delle sanzioni previste.

CONFERIMENTO E GESTIONE DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Rai Way si impegna ad adottare criteri di conferimento degli incarichi di collaborazione sulla base in particolare di principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza.

A tal fine si attuano i principi previsti dalla documentazione aziendale di riferimento. In particolare, i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposti agli assegnatari di incarichi di natura professionale, dovranno comunque essere adeguatamente documentati e proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato.

9. RAPPORTI CON CLIENTI E UTENTI

Rai Way orienta la propria attività – sia funzionale all'esercizio da parte di Rai del servizio pubblico radiotelevisivo, sia a favore di terzi- alla soddisfazione dei clienti⁸ e, nel primo caso comunque alla tutela degli utenti⁹, tenendo nella massima considerazione le richieste che possano favorire un miglioramento della qualità dei servizi indirizzando le proprie attività di ricerca, sviluppo e commercializzazione a elevati standard di qualità. fatto obbligo ai Destinatari di:

- a) osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- b) fornire, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative dell'utente e del cliente in genere;
- c) fornire accurate, veritiere ed esaurienti informazioni circa i servizi
- d) offerti, in modo che i clienti possano assumere decisioni consapevoli¹⁰.

10. PRINCIPI DI CONDOTTA CON ALTRI INTERLOCUTORI

RELAZIONI ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Rai Way si conforma, in ogni circostanza, ai più alti valori etici, e le relazioni istituzionali sono ispirate alla massima tutela dell'interesse pubblico, con riguardo alle attività poste in essere da Rai Way in funzione dell'esercizio del servizio pubblico radiotelevisivo svolto da Rai, nonché alla correttezza formale e sostanziale nei rapporti con tutti gli interlocutori e alla piena trasparenza delle azioni poste in essere.

Nei rapporti con gli organi di informazione, Rai Way:

- non fornisce o promette informazioni e/o documenti riservati;
- non esibisce documenti e dati falsi o alterati;
- adotta i provvedimenti e disposizioni necessari a garantire la riservatezza delle informazioni aziendali (anche di natura privilegiata ai sensi di legge).

⁸ Intesi come indicato alla precedente Nota (2).

⁹ Si rinvia al riguardo a quanto indicato alla precedente Nota (3).

¹⁰ Quanto sopra vale anche nei rapporti con gli utenti, intesi come indicato alla precedente Nota (3), con i quali Rai Way si relaziona con riguardo ai servizi resi verso Rai in funzione dell'espletamento da parte di quest'ultima del servizio pubblico radiotelevisivo.

Al fine di garantire la massima chiarezza e trasparenza, i contatti con gli interlocutori istituzionali e con gli organi di informazione sono riservati esclusivamente alle strutture organizzative e alle responsabilità aziendali delegate.

RAPPORTI ECONOMICI CON PARTITI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E SOCIALI

Rai Way non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, nonché ad associazioni portatrici di interessi in genere - ad eccezione di quelle le cui attività sono a beneficio dei dipendenti - né a loro rappresentanti o candidati, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

Inoltre, Rai Way si astiene dal porre in essere qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici, né accetta segnalazioni per assunzioni, contratti di consulenza o simili.

I Destinatari non possono svolgere attività politica nelle sedi di Rai Way o utilizzare beni o attrezzature della Società a tale scopo. Dovranno inoltre chiarire che le eventuali opinioni politiche, da loro espresse a terzi, sono strettamente personali e non rappresentano, pertanto, la posizione di Rai Way.

La Società considera di importanza strategica lo sviluppo e il mantenimento del dialogo con le associazioni rappresentative degli interessi dei propri interlocutori aziendali, al fine di realizzare una cooperazione nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le posizioni della Società e prevenire possibili situazioni di conflitto.

Rai Way è pertanto orientata, ove possibile, a una condotta ispirata all'informazione e al coinvolgimento delle associazioni di categoria più qualificate e rappresentative degli interessi delle diverse classi di interlocutori aziendali.

CONTRIBUTI, LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI

Rai Way può aderire a richieste di contributi o riservare atti di liberalità, limitatamente a proposte provenienti da associazioni non profit, enti o istituzioni, per promuovere iniziative di valore benefico, culturale, sociale e assistenziale, sportivo, artistico.

11. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I Destinatari non devono porre in essere pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Parimenti, non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e dipendenti pubblici o privati, per influenzare e compensare un atto del loro ufficio.

Rai Way definisce modelli organizzativi funzionali all'integrazione delle misure di prevenzione della corruzione nel più ampio contesto del Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi aziendali e dei più generali assetti organizzativi, amministrativi e di governo societario.

I Destinatari hanno il dovere di collaborare attivamente al fine di prevenire la corruzione.

12. TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEI CREDITORI E DEL MERCATO

Rai Way:

- assicura il regolare funzionamento della società e degli organi sociali, garantendo e agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale prevista dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
- si ispira ai principi di completezza, correttezza e trasparenza delle informazioni e delle comunicazioni al mercato, evitando di creare o agevolare situazioni di indebita asimmetria informativa tra coloro che investono sui mercati regolamentati.

A tal fine i Destinatari sono tenuti a:

- osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale e ad agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- osservare rigorosamente le norme in materia di "abusi di mercato" rispettando le apposite procedure interne adottate dalla Società.

13. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E PROGRAMMA DI VIGILANZA

COMMISSIONE STABILE PER IL CODICE ETICO

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha istituito la Commissione Stabile per il Codice Etico di Rai Way (di seguito in breve anche "Commissione") che riporta all'Amministratore Delegato della Società ed è composta dai Responsabili delle Strutture Audit, Legal & Corporate Affairs and Board of Directory Secretary e Chief Human Resources Officer.

La Commissione svolge i seguenti compiti:

1. monitoraggio sulla concreta osservanza del Codice da parte dei Destinatari e sulla volontà a contrastare i comportamenti contrari ai principi ivi previsti;
2. periodico aggiornamento del Codice formulando proposte di modifica, in particolare, per l'adeguamento ai mutamenti della disciplina normativa rilevante ed in relazione all'esito delle verifiche sull'osservanza ed efficacia dello stesso;
3. valutazione e gestione delle segnalazioni ricevute.

La Commissione, ricevuta la segnalazione, effettua una prima valutazione documentale sulle asserzioni ivi contenute per riscontare la presenza o meno di elementi storici, precisi, verificabili e concordanti. In presenza di tali elementi, affida la relativa istruttoria alle strutture aziendali competenti per materia. Gli esiti di tale istruttoria sono formalmente comunicati alla Commissione che, a seguito di attento esame, propone all'Amministratore Delegato l'adozione dei conseguenti provvedimenti/azioni correttive o l'archiviazione della segnalazione.

In caso di segnalazioni riguardanti presunte violazioni da parte dell'Amministratore Delegato, e/o di altri componenti l'organo di amministrazione e/o dei componenti degli organi di controllo/vigilanza di Rai Way, la Commissione trasmette contestualmente e

senza indugio la segnalazione ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza di Rai Way per le conseguenti determinazioni¹¹.

Nel caso di segnalazioni riguardanti presunte violazioni da parte di un componente della Commissione stessa, l'interessato non potrà partecipare a nessuna delle relative attività.

La Commissione assicura verso l'Organismo di Vigilanza di Rai Way: i) flussi informativi in merito alle segnalazioni ricevute, sia quelle afferenti al D. Lgs. n. 231/2001 sia quelle non incluse in tale perimetro, ma comunque rilevanti per l'attività dell'OdV stesso; ii) una reportistica periodica circa le iniziative assunte sulle segnalazioni e relativi esiti.

La Commissione trasmette al referente delle misure anticorruzione le segnalazioni ricevute afferenti presumibilmente a profili corruttivi anche solo di natura astratta e lo informa circa il loro esito.

L'Amministratore Delegato, nell'ambito delle previste informative periodiche verso il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Rai Way, relaziona in merito alle principali attività svolte dalla Commissione, quali segnalategli da quest'ultima.

Con riferimento alle segnalazioni afferenti le Società controllate in via diretta o indiretta dalla Società, la Commissione trasmette le proprie valutazioni anche al Presidente e all'Amministratore Delegato, all'organo di controllo, all'Organismo di Vigilanza e al referente delle misure anticorruzione (per le segnalazioni afferenti a profili corruttivi), ove nominati della società controllata interessata dalle iniziative assunte e relativi esiti, per la valutazione e adozione dei necessari provvedimenti, ferma restando la responsabilità della Società Controllata di valutare l'esigenza di assumere ulteriori e più specifiche iniziative a presidio del proprio sistema di controllo interno.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza:

- formula le proprie osservazioni in merito alle problematiche di natura etica e alle presunte violazioni del Codice che dovessero insorgere nell'ambito dell'attività di competenza;
- segnala alla Commissione Stabile per il Codice Etico eventuali violazioni del Codice;
- monitora l'effettiva applicazione delle misure eventualmente irrogate a seguito delle violazioni del Codice;
- monitora le iniziative di comunicazione e formazione finalizzate alla diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice;
- monitora la revisione periodica del Codice.

REFERENTE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE

Il referente delle misure anticorruzione, in riferimento al presidio dell'ambito di competenza:

- segnala alla Commissione Stabile per il Codice Etico eventuali violazioni del Codice rilevate nel corso delle attività di competenza;
- in coordinamento con gli altri soggetti preposti promuove la conoscenza del Codice Etico da parte dei dipendenti, dei consulenti e degli altri stakeholder;

¹¹ La previsione si applica anche con riferimento a violazioni da parte del Direttore Generale nel caso in cui quest'ultima carica e quella di Amministratore Delegato siano poste in capo alla stessa persona.

- formula le proprie osservazioni in merito alle problematiche di natura etica e alle presunte violazioni del Codice che dovessero insorgere nell'ambito dell'attività di competenza.

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti gli *stakeholder* interessati alla missione aziendale mediante apposite attività di comunicazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del presente Codice, la Struttura aziendale responsabile per la formazione si adopera per favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche in esso contenuti, attraverso attività formative specifiche.

SEGNALAZIONI

Ferme restando le previsioni in materia di whistleblowing adottate dalla Società ed i canali di comunicazione stabiliti da quest'ultime, i Destinatari potranno segnalare alla Commissione Stabile per il Codice Etico qualsiasi violazione del Codice.

Le segnalazioni possono riguardare gli Esponenti Aziendali e i Collaboratori Esterni.

La Società adotta misure idonee ed efficaci affinché sia sempre garantita la riservatezza circa l'identità di chi trasmette alla Commissione informazioni utili per identificare comportamenti difforni da quanto previsto dal Codice Etico, dal Modello adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, dalle procedure stabilite per la sua attuazione e dalle procedure stabilite dal Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

E' vietata qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di coloro che effettuino in buona fede segnalazioni alla Commissione. La Società si riserva ogni azione contro chiunque effettui in mala fede segnalazioni non veritiere.

Le segnalazioni alla Commissione possono essere inviate alla casella di posta elettronica dedicata: commissioneperilcodicetico.raiway@raiway.it.

VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E PROCEDIMENTO DISCIPLINARE E PROVVEDIMENTI DI ALTRA NATURA

Le fasi di contestazione della violazione, nonché quelle di determinazione ed effettiva applicazione delle sanzioni, sono svolte nel rispetto delle norme di legge e di regolamento vigenti, nonché delle previsioni della contrattazione collettiva e del Regolamento di Disciplina adottato da Rai Way.

SANZIONI

La Società, all'esito del procedimento disciplinare, adotterà i conseguenti provvedimenti, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria.

In particolare, ogni violazione al presente Codice, commessa da dipendenti, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità e/o recidività della mancanza o al grado della colpa, nel rispetto del vigente "Regolamento di Disciplina" redatto ai sensi dell'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e delle disposizioni contenute nei CCNL applicabili.

In caso di accertata violazione delle disposizioni e delle regole di comportamento del Codice Etico da parte dell'Amministratore Delegato e/o di altri componenti dell'organo di

amministrazione e/o di componenti dell'organo di controllo/vigilanza, la Commissione ne informa contestualmente e senza indugio i Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza, per le conseguenti determinazioni.

Per quanto riguarda i Collaboratori esterni, la violazione dei precetti del presente Codice è sanzionata in base a quanto previsto nello specifico contratto, ferma restando la facoltà di Rai Way di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.